



IDONEITA' DEI PANNELLI A TRE STRATI IN LEGNO MASSICCIO PER L'IMPIEGO ALL'ESTERNO

I pannelli a tre strati sono incollati con un composto di resina melanina-urea termoindurente secondo la classe di incollaggio AW 100 (resistente all'acqua e alla cottura) praticamente esente da formaldeide. I pannelli a tre strati possono essere impiegati in **ambienti esterni protetti** a condizione di una costruzione tecnicamente ineccepibile, rispettando i criteri della protezione costruttiva del legno secondo le norme DIN 68800.

PREMESSE IMPORTANTI

Per resistere in modo ottimale alle condizioni climatiche esterne (ad esempio le facciate) si consiglia di avere già in fase di progettazione la massima attenzione ai seguenti principi della protezione costruttiva del legno in attuazione delle norme DIN 68880 sopra citate.

- Impiego solo in ambienti esterni protetti
- Evitare di applicare i pannelli in legno massiccio sui lati degli edifici esposti a sud e sud ovest a causa del forte irraggiamento solare
- Sufficiente sporgenza del tetto
- In linea generale effettuare il montaggio verticale dei pannelli con la direzione verticale delle fibre per permettere uno scolo ottimale dell'acqua
- Piano di aerazione posteriore su tutta la superficie quale piano di compensazione dell'umidità
- Impiego di mezzi di fissaggio antiruggine
- Rispettare fughe di almeno 10 mm (fughe orizzontali e verticali, giunzioni d'angolo e con altri elementi costruttivi), non creare fughe capillari
- Evitare zone esposte a spruzzi d'acqua
- Zoccolatura con altezza idonea (almeno 30/50 cm sopra l'altezza di rimbalzo degli spruzzi d'acqua)
- Evitare assolutamente il legno di punta, proteggere tutti i bordi dei pannelli
- Formazione di bordi di sgocciolamento: eseguire sui bordi orizzontali un taglio di almeno 15° e smussare i bordi
- Smussatura di tutti i bordi per "l'assottigliamento della verniciatura sui bordi", raggio minimo 2,5 mm
- Si raccomanda vivamente l'applicazione di un adatto rivestimento superficiale su tutti i lati
- Evitare vernici scure che comportano un forte riscaldamento della superficie e quindi maggiori sollecitazioni alle fibre del legno

AVVERTENZE

A causa delle variazioni della temperatura e dei naturali movimenti di rigonfiamento e di ritiro del legno si possono verificare inevitabili fenditure nella parte superficiale che possono trasparire anche da verniciature coprenti ed altamente elastiche. Anche l'incollaggio lungo le fughe delle lamelle esterne può rompersi in superficie.

Fenditure, segni di fughe, ingrigimento e distorsione fanno parte delle caratteristiche naturali del legno. Negli impieghi all'esterno queste possono verificarsi maggiormente, ma non possono essere oggetto di contestazione.

L'accettazione delle caratteristiche naturali del legno è quindi una premessa fondamentale per la scelta dei pannelli a tre strati per le applicazioni esposte agli agenti atmosferici.